

Ambulanti sul chi va là per non perdere il posto

Pubblicato: Martedì 20 Ottobre 2015



”Cari ambulanti, non perderete il vostro posto nei mercati cittadini”.

È il messaggio uscito dall’incontro di oggi alla sede **Ascom** di via Valle Venosta a Varese.

La questione è legata all’**applicazione di una direttiva comunitaria che impedisce**, in particolari circostanze come la limitata disponibilità di risorse naturali (e il suolo pubblico adibito a parcheggio è considerato una di queste) **i rinnovi automatici delle concessioni**.

L’uso del posteggio per i mercati è uno dei casi tipici di applicazione della “**direttiva Bolkestein**” dal nome del commissario europeo per il mercato interno che ne curò l’iter, nel 2006; **la norma venne recepita dal nostro ordinamento ed è legge dal 2010**.

La nuova disciplina entrerà in vigore nel maggio 2017 quando cioè verranno realizzati i nuovi bandi per le assegnazioni dei posti nei mercati: un fatto che ha sollevato diverse preoccupazioni da parte dei tanti commercianti del settore: **stiamo parlando di 700 ambulanti a livello provinciale, 23-24 mila lombardi per un totale nazionale di 175.000 operatori** (*dati Fiva Confcommercio*).

La paura, per gli aderenti alla Federazione Italiana Venditori Ambulanti su aree pubbliche è **che diventi più difficile avere un posto al mercato dove esporre e vendere la merce**.

«In realtà ci stiamo muovendo da tempo nell’alveo delle conferenze Stato-Regioni per seguire la vicenda – ha spiegato **Mauro Dolci** Coordinatore del Comitato Regionale FIVA della Regione Lombardia – . L’obiettivo del convegno di oggi ha due valenze: spiegare agli associati e alle polizie locali come affrontare il rinnovo delle concessioni, e **sgombrare il campo da voci che paventano la corsa all’accaparramento degli spazi da parte di società di capitali** o di gruppi di investitori: nulla di tutto ciò. Se la legge stabilisce che ora possono operare oltre ad imprese individuali e Snc anche Srl e Spa, c’è da rilevare che **nessun operatore può avere più di due parcheggi per mercati inferiori ai 100 banchi, o di tre parcheggi per quelli con capienza superiore**».

Un argomento molto tecnico, come ha ricordato **Giorgio Angelucci**, presidente di Uniascom provincia di Varese in apertura dei lavori «su cui si sta muovendo anche la politica: **a novembre verrà infatti presentato un progetto di modifica della legge**».

Nel frattempo le riunioni tecniche affrontano le soluzioni da adottare: **questioni che non riguardano solo la sopravvivenza di mercati** o di attività commerciali ambulanti, **ma anche il rapporto fiduciario coi clienti di una vita**.

«Infatti **uno dei criteri** che verranno adottati dai bandi per l’assegnazione dei posteggi sarà l’**anzianità di servizio**, che produrrà un incremento del punteggio – spiega **Rodolfo Calzavara**, presidente di Fiva provincia di Varese – . Inoltre, altri punteggi saranno assegnati a seconda dell’**anzianità di iscrizione al Rec**».

L’obiettivo è quello di **arrivare ad una modulistica uniforme per tutta la Regione** sfruttando la

collaborazione con le pubbliche amministrazioni, vedi i comuni e le polizie locali.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it